

ALLEGATO A

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO

**Avviso Pubblico riservato agli Istituti Culturali
iscritti all'Albo regionale per l'anno 2021
per l'assegnazione dei contributi per iniziative culturali ed
educative
Piano annuale 2021**

L. R. n. 24/2019

INDICE

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Soggetti beneficiari dei contributi
- Art. 3 Tipologie degli interventi ammissibili
- Art. 4 Entità dello stanziamento regionale e contributo concedibile
- Art. 5 Spese ammissibili
- Art. 6 Documentazione ammissibile ai fini della rendicontazione del contributo
- Art. 7 Modalità di presentazione della domanda di contributo
- Art. 8 Documenti da presentare
- Art. 9 Istruttoria formale e cause di inammissibilità
- Art. 10 Criteri di valutazione
- Art. 11 Rendicontazione del progetto
- Art. 12 Modalità di erogazione del contributo
- Art. 13 Modalità di trasmissione dell'obbligazione e della rendicontazione
- Art. 14 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali
- Art. 15 Decadenza o revoca del contributo
- Art. 16 Attività di ispezione e controllo
- Art. 17 Informazioni sul procedimento

Art. 1 Finalità

Con il presente Avviso la Regione intende perseguire le seguenti finalità:

1. Valorizzare e promuovere la conoscenza dei patrimoni culturali posseduti dagli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale;
2. Aumentare il numero degli utenti degli Istituti Culturali incoraggiandone la fruizione continuativa e raggiungendo un pubblico diversificato;
3. Elevare e potenziare la qualità dei servizi offerti dagli Istituti Culturali;
4. Migliorare l'apparato divulgativo degli Istituti Culturali Regionali;
5. Promuovere iniziative culturali per la conoscenza, diffusione e divulgazione del pensiero, dell'opera, della cultura e dell'eredità di Dante Alighieri nella ricorrenza dei 700 anni della morte, con attività in ambito culturale, storico, letterario, scientifico e artistico.

Art. 2 Soggetti beneficiari dei contributi

Possono presentare la richiesta di contributo esclusivamente gli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2021, così come indicato nell'Allegato C della determinazione dirigenziale n. G04019 del 13 aprile 2021 e come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 20 aprile 2021.

Gli Istituti Culturali devono aver mantenuto i requisiti previsti per l'ammissione all'Albo in corso, pena l'inammissibilità della domanda e l'impossibilità di concedere il contributo in questione.

Art. 3 Tipologie degli interventi ammissibili

Sono ammissibili al contributo progetti che prevedano le seguenti tipologie di interventi, indirizzati al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1 del presente Avviso:

- catalogazione informatica su piattaforme nazionali e internazionali;
- informatizzazione di patrimoni di natura non libraria (audiovisivo, museale, archivistico, fotografico), fruibile anche *on line*;
- digitalizzazione del patrimonio culturale, fruibile anche *on line*;
- restauro del patrimonio librario, archivistico, museale, fotografico e audiovisivo;
- rilegatura del patrimonio librario;
- corsi di formazione, anche *on line*;
- borse di studio;
- ricerche divulgate *on line*;
- convegni, seminari, mostre e rassegne, anche *on line*;
- iniziative didattiche e/o divulgative, anche *on line*;
- pubblicazioni (monografie e riviste) fruibili anche *on line*;
- sviluppo di progetti culturali fruibili anche attraverso piattaforme digitali (ad es. laboratori di attività di *e-learning* etc.).

Le richieste di contributo non coerenti con le tipologie degli interventi sopra indicate sono considerate inammissibili.

Sono ammissibili più tipologie di interventi purché siano coerenti tra loro e finalizzate alla realizzazione del progetto proposto per il quale si chiede il contributo.

Lo svolgimento del progetto e la sua conclusione devono essere successivi alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio della graduatoria di valutazione della Commissione per

consentire l'adempimento di quanto previsto all'articolo 14 (obblighi informativi di comunicazione e promozione delle attività progettuali).

Le attività che si svolgeranno in presenza devono essere realizzate nel territorio della Regione Lazio.

Art. 4 Entità dello stanziamento regionale e contributo concedibile

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 20 aprile 2021 per il Piano annuale 2021 sono stati stanziati complessivamente € 350.000,00 sul Capitolo G 13904 per il sostegno e per le iniziative culturali ed educative, di cui € 210.000,00 destinati ai contributi per le iniziative culturali ed educative degli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2021.

Il contributo massimo riconoscibile per ogni singola richiesta è pari ad € 8.000,00.

Ogni Istituto Culturale può presentare una sola richiesta di contributo. Ogni richiesta di contributo può prevedere più tipologie di interventi, secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente Avviso, purché le varie tipologie siano coerenti tra loro, in relazione al progetto presentato.

Il contributo regionale per iniziative culturali ed educative è pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile¹.

Non è ritenuto ammissibile il costo dell'IVA se recuperabile (si veda la dichiarazione da allegare alla rendicontazione Scheda 8B dell'Allegato B del presente Avviso).

Non sono ritenute ammissibili spese per l'acquisto di attrezzature.

Art. 5 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione degli interventi le cui tipologie sono indicate nell'articolo 3 del presente Avviso.

Di seguito sono elencate le spese ammissibili per ogni tipologia d'intervento:

a) CATALOGAZIONE	risorse umane personale interno (ordine di servizio); risorse umane personale esterno (contratto individuale); fornitura servizi (contratto con ditta); pubblicizzazione o divulgazione del progetto.
b) INFORMATIZZAZIONE (è necessaria l'autorizzazione della Soprintendenza competente)	risorse umane personale interno (ordine di servizio); risorse umane personale esterno (contratto individuale); fornitura servizi (contratto con ditta); pubblicizzazione o divulgazione del progetto.
c) DIGITALIZZAZIONE (è necessaria l'autorizzazione della Soprintendenza competente)	risorse umane personale interno (ordine di servizio); risorse umane personale esterno (contratto individuale); noleggio beni (contratto con ditta); fornitura servizi (contratto con ditta); pubblicizzazione o divulgazione del progetto.
d) RILEGATURA (è necessaria l'autorizzazione della Soprintendenza competente)	fornitura servizi (contratto con ditta); pubblicizzazione o divulgazione del progetto.
e) RESTAURO (è necessaria l'autorizzazione della Soprintendenza competente)	fornitura servizi (contratto con ditta); pubblicizzazione o divulgazione del progetto.
f) CORSI DI FORMAZIONE	risorse umane personale interno (ordine di servizio); risorse umane personale esterno (contratto individuale); noleggio beni (contratto con ditta); fornitura servizi (contratto con ditta); pubblicizzazione o divulgazione del progetto.

¹ Esempio: se il contributo regionale è di € 1.000,00 la cifra minima da rendicontare (spesa ritenuta ammissibile) è pari a € 1.111,11 ovvero al contributo assegnato diviso 0,9.

g) BORSE DI STUDIO	<p>è necessario presentare il testo del bando di concorso per la borsa di studio, specificando le modalità di partecipazione e assegnazione, la materia, la durata e lo stanziamento previsto. L'iniziativa deve concludersi entro il 31.12.2021; pubblicizzazione o divulgazione del progetto.</p>
h) RICERCHE	<p>risorse umane personale interno (ordine di servizio); risorse umane personale esterno (contratto individuale); è necessario in fase di rendicontazione inviare un report sull'avanzamento della ricerca, che dovrà essere divulgata <i>online</i>; pubblicizzazione o divulgazione del progetto.</p>
i) CONVEGNI, SEMINARI, MOSTRE E RASSEGNE	<p>risorse umane personale interno (ordine di servizio); risorse umane personale esterno (contratto individuale); noleggio beni (contratto con ditta); fornitura servizi (contratto con ditta); pubblicizzazione o divulgazione del progetto.</p>
l) INIZIATIVE DIDATTICHE E/O DIVULGATIVE	<p>risorse umane personale interno (ordine di servizio); risorse umane personale esterno (contratto individuale); noleggio beni (contratto con ditta); fornitura servizi (contratto con ditta); pubblicizzazione o divulgazione del progetto.</p>
m) PUBBLICAZIONI	<p>fornitura servizi (contratto con tipografia o editore); pubblicizzazione o divulgazione del progetto</p>
n) PROGETTI CULTURALI FRUIBILI ANCHE ATTRAVERSO PIATTAFORME DIGITALI (ad es. laboratori o attività di e-learning etc.)	<p>risorse umane personale interno (ordine di servizio); risorse umane personale esterno (contratto individuale); noleggio beni (contratto con ditta); fornitura servizi (contratto con ditta); pubblicizzazione o divulgazione del progetto.</p>

Art. 6

Documentazione ammissibile ai fini della rendicontazione del contributo

Sono ammissibili ai fini della rendicontazione del contributo le spese in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. sostenute a far data dal giorno successivo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio della graduatoria di valutazione della Commissione e non oltre il 31 dicembre 2021;
2. pertinenti e direttamente imputabili alle tipologie di interventi ammissibili indicate all'articolo 3 del presente Avviso;
3. riferite ad attività ed annualità 2021;
4. corredate da documentazione contabile e amministrativa esclusivamente riferita all'Istituto Culturale beneficiario;
5. corredate da documentazione contabile e amministrativa riportante la seguente dicitura "contributo Regione Lazio L.R. 24/2019";
6. coerenti con i preventivi di spesa presentati al momento della domanda;
7. corredate da documentazione contabile e amministrativa inviata esclusivamente utilizzando l'apposita modulistica contenuta nella Scheda 9B del presente Avviso, secondo le modalità previste dall'articolo 13 del presente Avviso;
8. non cumulative ovvero i pagamenti effettuati devono riferirsi esclusivamente alle spese finanziate con il contributo regionale;
9. giustificate da fatture quietanziate o ricevute fiscali in regola con le disposizioni vigenti, anche in materia fiscale;
10. non riferibili a contributi concessi per le stesse finalità ai sensi di altre leggi regionali o da parte di enti o organismi pubblici;

11. effettivamente sostenute e contabilizzate dall'Istituto beneficiario del contributo, dando luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità di quanto previsto dalle disposizioni vigenti, pertanto è necessario allegare la scansione degli estratti conto bancari (opportunamente oscurati per le operazioni non di competenza) comprovanti l'effettivo pagamento delle spese rendicontate;
12. in caso di spese per quietanze dei modelli F24 attestanti il pagamento degli oneri sociali e fiscali se dovuti, è necessario inviare un prospetto, a firma del Legale Rappresentante, che specifichi i nominativi per cui sono stati versati gli oneri e i relativi importi.

Non sono comunque ammesse al contributo le seguenti tipologie di spesa:

- spese telefoniche;
- interessi debitori;
- commissioni per operazioni finanziarie e altri oneri meramente finanziari;
- spese di ammende, penali e per controversie legali;
- parcelle legali, notarili o di altra natura affine;
- IVA se recuperabile (si veda la dichiarazione da allegare alla rendicontazione Scheda 8B dell'Allegato B del presente Avviso).

Art. 7 Modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo, redatta conformemente all'Allegato B del presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto Culturale, dovrà essere trasmessa, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Nel caso in cui il termine cada in un sabato o in un giorno festivo lo stesso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di contributo deve essere indirizzata a: *Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio creativo, Area Servizi culturali e Promozione della Lettura* e trasmessa ad entrambi i seguenti indirizzi:

- o mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) cultura@regione.lazio.legalmail.it e, per conoscenza, mediante email all'indirizzo del Responsabile del Procedimento, gfatuzzo@regione.lazio.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura:

Istituti Culturali. Avviso pubblico per le iniziative culturali ed educative. Piano 2021.

La Regione Lazio utilizzerà la casella PEC indicata nella domanda per l'iscrizione all'Albo per l'anno 2021 per la comunicazione di ogni atto o informazione inerente il procedimento, incluse le eventuali richieste di integrazione indicate ai successivi articoli 9, 10 e 12 del presente Avviso.

La domanda e i relativi allegati devono essere redatti, sottoscritti e scansionati in formato PDF nel rispetto delle norme previste dall'Art. 65, comma 1, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

Ciascun Istituto Culturale potrà presentare un'unica domanda di contributo. Nel caso di superamento di tale limite verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda tempestivamente trasmessa.

Art. 8 Documenti da presentare

Ciascun Istituto Culturale Regionale può presentare una sola domanda contenente la seguente documentazione:

1. Scheda 1B, Domanda di contributo;
2. Scansione del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Istituto Culturale Regionale;
3. Scheda 2B, Elenco degli interventi proposti;
4. Scheda 3B, Relazione del progetto;
5. Scheda 4B, Elenco dei costi da sostenere;
6. Scheda 5B, Elenco dei preventivi o delle lettere individuali in cui si esprime la volontà del soggetto coinvolto a svolgere l'intervento;
7. Scansione dei preventivi o delle lettere individuali in cui si esprime la volontà del soggetto coinvolto a svolgere l'intervento, firmati per accettazione dal Legale Rappresentante dell'Istituto;
8. Scheda 6B, Elenco dei curricula allegati dei soggetti o delle ditte coinvolti nel progetto;
9. Scansione dei curricula dei soggetti o delle ditte coinvolti nel progetto;
10. Scheda 7B, Dichiarazione sulla privacy;
11. Scheda 8B, Dichiarazione regime IVA.

Art. 9 Istruttoria formale e cause di inammissibilità

In seguito all'istruttoria condotta dall'Area competente, saranno dichiarate inammissibili le domande:

- presentate oltre il termine previsto o con modalità diverse secondo quanto indicato all'articolo 7 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2 del presente Avviso.

L'Amministrazione potrà richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti assegnando all'istante apposito termine per la regolarizzazione ai sensi dell'Art. 6 della legge n. 241/1990, comunque non superiore a 10 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda sarà dichiarata inammissibile.

La richiesta di regolarizzazione/integrazione verrà trasmessa dall'Amministrazione esclusivamente via PEC all'indirizzo di cui all'articolo 7 del presente Avviso.

Il Responsabile del Procedimento prima della formale adozione di provvedimento negativo comunicherà all'istante gli eventuali motivi ostativi all'accoglimento, secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990, Articolo 10 bis.

L'atto di dichiarazione di inammissibilità della domanda, con relativa motivazione dell'esclusione, sarà pubblicato, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Art. 10 Criteri di valutazione

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande si procederà alla costituzione di un'apposita Commissione di Valutazione interna, nominata dal Direttore della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo, composta da un Presidente e 2 membri individuati tra i funzionari in servizio presso l'Amministrazione.

Verrà attribuita la funzione di Presidente ad uno dei membri con la qualifica di dirigente ed in servizio presso la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo. Le funzioni di segretario saranno svolte da uno dei membri della Commissione, diverso dal Presidente, ovvero da un altro funzionario della stessa Direzione. I componenti della Commissione diversi dal Presidente saranno scelti tra i dirigenti o tra i funzionari dell'amministrazione regionale.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti disponendo di 50 punti così attribuibili:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Coerenza del progetto proposto rispetto alle finalità indicate all'articolo 1, punti 1-4 del presente Avviso	da 0 a 15 punti

Qualità dei curricula dei soggetti o delle ditte partecipanti al progetto	da 0 a 10 punti
Congruità dei costi e chiarezza e completezza descrittiva e documentale del progetto	da 0 a 10 punti
Efficacia del progetto in relazione alla conoscenza del patrimonio culturale dell'istituto e all'aumento dei suoi possibili utenti, anche tramite iniziative <i>on line</i>	da 0 a 10 punti
Adesione del progetto o parte di esso alle celebrazioni dantesche, come indicato all'articolo 1, punto 5	da 0 a 5 punti
punteggio massimo totale	50 punti

Saranno considerati ammissibili al finanziamento i progetti che conseguiranno una valutazione di almeno 30 punti, fermo restando quanto previsto dagli articoli 6, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 del presente Avviso.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti indicando il punteggio e proponendo il relativo contributo fino ad esaurimento degli stanziamenti previsti e compatibilmente con i vincoli di bilancio.

A parità di punteggio verrà data priorità alla domanda che avrà ottenuto il miglior punteggio per la coerenza del progetto proposto rispetto alle finalità di cui all'articolo 1, punti 1-4 del presente Avviso.

La Commissione può procedere alla richiesta di integrazioni documentali o, nel caso di riscontrata incongruità di alcune spese o aspetti del progetto, potrà rimodulare in tal senso il progetto. In tali casi l'Area competente, su richiesta della Commissione, comunicherà all'Istituto la richiesta di integrazione documentale o la rimodulazione del progetto esclusivamente via PEC all'indirizzo di cui all'articolo 7 del presente Avviso.

In caso di richiesta di integrazioni documentali l'Amministrazione assegnerà all'istante apposito termine per la regolarizzazione ai sensi dell'Art. 6 della legge n. 241/1990, comunque non superiore a 10 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda sarà dichiarata inammissibile.

La richiesta di regolarizzazione/integrazione verrà trasmessa dall'Amministrazione esclusivamente via PEC all'indirizzo di cui all'articolo 7 del presente Avviso.

Il Responsabile del Procedimento prima della formale adozione di provvedimento negativo comunicherà all'istante gli eventuali motivi ostativi all'accoglimento, secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990, Articolo 10 bis.

In caso di riscontrata incongruità di alcune spese o aspetti del progetto l'Istituto potrà fornire le sue osservazioni in merito entro un apposito termine fissato dall'Amministrazione non superiore a 10 giorni, trascorso il quale il progetto si intenderà rimodulato secondo le indicazioni della Commissione.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sarà pubblicata la determinazione dirigenziale con la quale saranno approvati:

- la graduatoria delle domande ammesse a valutazione, con indicato il punteggio e il contributo concesso;
- l'elenco delle domande non ammesse a valutazione, con motivazione dell'esclusione, secondo quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.

Tale pubblicazione, consultabile sul sito www.regione.lazio.it avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Con successivo provvedimento, la Direzione competente effettuerà l'assegnazione dei contributi secondo l'ordine di graduatoria, assumendo il relativo impegno formale di spesa, sulla base delle

risorse effettivamente stanziata e disponibili per il finanziamento dell'Avviso, nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

Art. 11 Rendicontazione del progetto

La rendicontazione del progetto riguarda il costo totale di tutte le spese sostenute, sia quelle afferenti al contributo regionale che la quota con la partecipazione economica dell'Istituto culturale. Sono ammissibili ai fini della rendicontazione del progetto le spese in possesso di tutti i requisiti previsti dall' art. 6 del presente Avviso.

La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere compilata e trasmessa utilizzando esclusivamente l'apposita Scheda 9B, come illustrato nel successivo articolo 13 del presente Avviso.

Art. 12 Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo regionale avverrà secondo le seguenti modalità.

Dal giorno successivo alla pubblicazione della determinazione dirigenziale che approva la graduatoria, l'Istituto può inviare le lettere d'impegno/obbligazioni firmate dal legale rappresentante e per accettazione da terzi, utilizzando la Scheda 9B debitamente compilata. Tale documentazione verrà esaminata dalla struttura regionale competente, in caso di esito positivo, si procederà all'atto di liquidazione per la quota del 60% del contributo.

Il saldo del restante 40% del contributo dopo la trasmissione, entro il 31.01.2022, della documentazione relativa alla rendicontazione utilizzando la Scheda 9B (Lettera di trasmissione), la Scheda 10B (Scheda finanziaria consuntiva) e la Scheda 11B (Relazione del progetto realizzato) debitamente compilate. Tale documentazione verrà esaminata dalla struttura regionale competente, in caso di esito positivo si procederà all'atto di liquidazione per la quota del restante 40% del contributo.

In caso di spese per quietanze dei modelli F24 attestanti il pagamento degli oneri sociali e fiscali se dovuti, è necessario inviare un prospetto, a firma del Legale Rappresentante, che specifichi i nominativi per cui sono stati versati gli oneri e i relativi importi.

Ogni documento contabile amministrativo allegato dovrà riferirsi al numero del documento indicato nella Scheda 4B (elenco dei costi da sostenere) del presente Avviso.

Il contributo effettivamente liquidabile ammonta a quello regolarmente rendicontato, nei limiti del finanziamento concesso.

In caso di irregolarità sanabili nella rendicontazione prodotta, la Direzione Regionale competente provvede a richiedere eventuali precisazioni o integrazioni. Nel caso di irregolarità non sanabili, o non sanate nonostante la richiesta della Direzione competente, il contributo è liquidato prendendo in considerazione le sole spese ammissibili regolarmente rendicontate.

Gli interventi devono essere attuati in modo conforme al progetto ammesso al contributo. Qualsiasi eventuale modifica alle attività previste nel progetto deve essere tempestivamente comunicata ed autorizzata dalla Direzione competente.

L'autorizzazione è concessa esclusivamente qualora la variazione:

- sia adeguatamente motivata;

- non comporti una significativa riduzione di qualità e/o rilevanza rispetto al progetto inizialmente previsto;
- ove oggettivamente possibile, sia richiesta con preavviso sufficiente a consentire all'Amministrazione le valutazioni di competenza.

In sede di liquidazione, fermo restando il rispetto dei massimali di contributo concedibile e liquidabile previsti, la Direzione Regionale competente potrà provvedere come segue:

- operare riduzioni d'ufficio del contributo, in relazione alle spese connesse ad attività oggetto di variazioni non autorizzate;
- dichiarare decaduti i contributi assegnati, in caso di modifiche non autorizzate che abbiano comportato una significativa riduzione di qualità e/o rilevanza rispetto al progetto iniziale oppure in presenza di dichiarazioni sostitutive non veritiere rese dal beneficiario;
- operare riduzioni d'ufficio, fino, nei casi più gravi, alla decadenza integrale del contributo, nel caso di mancato rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione di cui nell'Art. 20 della Legge Regionale n. 16 del 20 maggio 1996;
- operare riduzioni d'ufficio e, nei casi più gravi, decadenza integrale del contributo, in caso di mancato riscontro alle richieste formulate dalla Direzione competente, ai fini della verifica delle attività svolte e conseguente liquidazione del contributo;
- dichiarare la decadenza integrale del contributo in caso di produzione di false attestazioni o dichiarazioni inerenti l'attività svolta e le spese sostenute, o di mancata trasmissione della rendicontazione entro il 31.01.2022 salvo eventuale proroga formalmente autorizzata dalla Direzione competente, dietro motivata e tempestiva istanza dell'Istituto proponente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, e se del caso, revocare il contributo, nell'ipotesi in cui venga in qualsiasi modo a conoscenza dell'avvio di indagini, o dell'emissione di condanne, nei confronti del legale rappresentante o di membri di organi di amministrazione o di soci dell'Ente privato ammesso a contributo, per reati contro la pubblica amministrazione o per altri illeciti, comunque di gravità tale da pregiudicare l'affidabilità e l'onorabilità del soggetto ammesso e quindi l'immagine dell'Amministrazione che eroga il finanziamento.

La verifica dell'Amministrazione sulla rendicontazione dell'attività costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario.

Art. 13 Modalità di trasmissione dell'obbligazione e della rendicontazione

1. La documentazione contabile-amministrativa deve riportare la seguente dicitura “contributo Regione Lazio L.R. 24/2019”;
2. La documentazione contabile amministrativa deve essere firmata sia dal Rappresentante Legale dell'Istituto Culturale che dalla persona o dalla ditta incaricata.
3. La documentazione contabile amministrativa deve essere trasmessa entro il termine previsto dall'articolo 12 (31 gennaio 2022) ad entrambi i seguenti indirizzi: mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) a cultura@regione.lazio.legalmail.it e, per conoscenza, mediante email a gfatuzzo@regione.lazio.it
4. L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: *L.R. 24/2019. Istituti culturali. Piano 2021. Obbligazioni/rendicontazione iniziative.*
5. La trasmissione della documentazione deve avvenire utilizzando la Scheda 9B del presente Avviso, *Lettera di trasmissione delle obbligazioni o della Rendicontazione*, debitamente compilata e firmata dal Legale Rappresentante.
6. In caso di trasmissione di rendicontazione va inviata anche la Scheda 10B (Scheda Finanziaria consuntiva) e la Scheda 11B (Relazione del progetto realizzato).
7. I documenti originali della documentazione contabile e amministrativa trasmessi tramite PEC alla Regione devono essere conservati presso la sede dell'Istituto Culturale.

Art. 14 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996:

Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi
In particolare il Legale Rappresentante dell'Istituto Culturale Regionale s'impegna, nel caso di concessione del contributo:

- 1) a riportare la dicitura "questa pubblicazione (convegno, seminario, mostra, etc) è stata realizzata con il contributo della Regione Lazio, Direzione Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo, Area Servizi Culturali e Promozione della Lettura, L.R. n. 24/2019, Piano 2021" sulle pubblicazioni e/o le iniziative culturali ammesse al contributo, e il logo della Regione Lazio;
- 2) nel caso di realizzazione di pubblicazioni, a consegnare almeno 5 copie alla Regione Lazio, Direzione Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo, Area Servizi Culturali e Promozione della Lettura;
- 3) ad adempiere agli obblighi di legge derivanti dal Deposito Legale;
- 4) a dare comunicazione preventivamente alla Regione Lazio, Direzione Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo, Area Servizi Culturali e Promozione della Lettura, dello svolgimento delle iniziative culturali suddette al fine di darne l'opportuno risalto nel portale Cultura.

Art. 15 Decadenza o revoca del contributo

Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 5 del presente Avviso, tutti i contributi sono vincolati alla destinazione per la quale sono stati concessi e non possono essere utilizzati diversamente. Il contributo può essere revocato quando non sia rispettata la sua destinazione ovvero nel caso in cui l'Istituto non fornisca il rendiconto e/o la documentazione richiesta, secondo le modalità indicate agli articoli 11 e 13 del presente Avviso pubblico.

I documenti contabili - amministrativi presentati non possono essere riferibili a contributi concessi per le stesse finalità ai sensi di altre leggi regionali o da parte di enti o organismi pubblici.

Nel caso in cui l'Istituto perda uno o più dei requisiti previsti per l'ammissione all'Albo regionale per l'anno 2021, la struttura regionale competente provvederà a formalizzare la decadenza o la revoca del contributo.

Art. 16 Attività di ispezione e controllo

La Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo ha la facoltà di procedere a controlli amministrativi e a verifiche ispettive nei confronti dei soggetti beneficiari accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi, al fine di accertare la veridicità di quanto attestato con i documenti presentati.

L'impedimento, in qualsiasi forma attuato, allo svolgimento di tali verifiche comporta l'applicazione di sanzioni, fino, nei casi più gravi, alla decadenza dei contributi concessi.

Nello svolgimento dell'attività di ispezione e controllo sulla rendicontazione presentata potranno essere richiesti chiarimenti e/o integrazioni, assegnando un termine, comunque non superiore a 10 giorni. Trascorso inutilmente il termine assegnato, la struttura competente provvede a disporre la

liquidazione del contributo con l'eventuale riduzione, sulla base della sola documentazione di rendicontazione presentata e/o la decadenza del contributo.

Il contributo effettivamente liquidabile ammonta a quello regolarmente rendicontato e verificato sulla base della documentazione prodotta.

Art. 17 Informazioni sul procedimento

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo - Area Servizi Culturali e Promozione della Lettura.

Il responsabile del procedimento è il funzionario Giuseppa Fatuzzo, in servizio presso la suddetta Area.

Informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti fino a 5 giorni prima della scadenza del presente Avviso, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: gfatuzzo@regione.lazio.it.